

“GiornalistiOLTRE Plus”

-Alessandro Quinci prova a capire com'è andata ... intervistando i partecipanti!!!_

Intervistiamo un alunno

D.: Francesco cosa ti è piaciuto del progetto? Cosa pensi si possa migliorare?

R.: Mi sono piaciute tante cose, era la prima volta che giocavo a tennis da tavolo e mi sono tanto divertito soprattutto quando tiravo e la pallina andava da un'altra parte ma è stato bello anche fare tanti punti. La cosa più bella è stata giocare con i compagni della mia classe e di altre classi.

D.: Che cosa hai imparato?

R.: Ho imparato i colpi principali del tennis da tavolo e alcuni segreti per colpire bene la pallina e fare il punto.

D.: Il tempo impiegato è stato sufficiente?

R.: Il tempo impiegato è stato sufficiente per imparare le cose che il tecnico ci ha spiegato, però quando il professore diceva che dovevo ritornare in classe mi dispiaceva un po'.

D.: Come ti sono sembrati i tecnici?

R.: I tecnici sono stati pazienti: quando sbagliavo prima il tecnico mi faceva vedere come fare e mi dava dei consigli e poi provavo di nuovo io. Quando facevo bene mi facevano i complimenti ed io ero contento.

D.: Vorresti in futuro ripetere questa esperienza?

R.: Sì, mi piacerebbe giocare con tutti i miei compagni di classe.

Intervistiamo i Docenti

D.: E' stato facile organizzare l'attività?

R.: Sì, perché conosciamo i nostri ragazzi ed eravamo sicuri che il tennis da tavolo li avrebbe coinvolti.

D.: Perché il tennis da tavolo ha avuto tanto successo?

R.: Sicuramente perché è un gioco divertente, dove ci sono pochi giocatori, si può stare in gruppo ed è più facile fare amicizia. Il punto di forza sono stati i tecnici perché, con la loro professionalità, hanno coinvolto i ragazzi facendoli sentire protagonisti.

D.: Siete soddisfatti?

R.: Assolutamente sì! Vedere tutti i ragazzi così contenti ci ha reso felici.

Intervistiamo il Tecnico

D.: Signor Giuseppe che cosa lo ha spinto a insegnare tennis da tavolo?

R.: Fin da subito ho trovato questo sport divertente e mi sono appassionato. Per prepararmi bene ho seguito un corso con la FITET e preso l'attestato come tecnico di base.

D.: Perché è nato il progetto “TennistavolOltre Plus”, dal suo punto di vista com'è andata l'esperienza?

R.: Il progetto è nato pensando a quei ragazzi che, a causa del Covid, hanno avuto meno contatti sociali. Penso che l'esperienza sia riuscita molto bene grazie anche alla collaborazione con i docenti della scuola.

I ragazzi hanno socializzato, fatto nuove esperienze e acquisito delle conoscenze di base della disciplina. Spero per i ragazzi che tutto ciò si possa ripetere.